

**NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI VENDITA LATTE O DI
PRODOTTI LATTIERO CASEARI
PERIODO 2015/2016**

In attuazione del comma 2 dell'art.15 del Decreto 31 luglio 2003, la presentazione della dichiarazione di vendita diretta può essere effettuata utilizzando il servizio telematico disponibile a:

- a) C.A.A. autorizzati
- b) Produttori registrati sul portale AGEA
- c) Sportelli AGEA
- d) Uffici regionali di competenza

Il termine per la presentazione, così come stabilito dal DM n. 2337 del 7 aprile 2015 del MiPAAF, articolo 6, comma 6, è il 30 luglio. Farà fede la data di rilascio del documento sul portale SIAN.

L'obbligo di dichiarazione sussiste per tutti i produttori che hanno effettuato vendite dirette nella campagna.

La dichiarazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica.

Non è richiesto alcun invio ad AGEA né alla regione in quanto le informazioni richieste sono già disponibili nel SIAN, mentre una copia cartacea debitamente firmata sarà trattenuta dal CAA incaricato; il dichiarante potrà richiederne una copia conforme a proprio uso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Si intende per DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, una dichiarazione che annulla e sostituisce integralmente una dichiarazione precedente inviata per lo stesso periodo.

Se viene presentata una dichiarazione che contiene un errore è possibile procedere alla sua sostituzione sempre utilizzando il servizio telematico che gestisce automaticamente una tipologia di dichiarazione "sostitutiva".

Il termine di presentazione resta comunque fermo alla data del 30 luglio come stabilito dal DM n. 2337 del 7 aprile 2015 del MiPAAF, articolo 6, comma 6.

SEZIONE I – AZIENDA PRODUTTRICE

Per quanto riguarda la compilazione delle dichiarazioni telematiche la compilazione dei dati anagrafici in sezione I è effettuata automaticamente in base all'identificativo fiscale e all'unità tecnico economica del dichiarante secondo quanto rilevabile dalla banca dati SIAN e dall'Anagrafe Tributaria.

Riquadro 1 - IL DICHIARANTE

Indicare il codice identificativo univoco (matricola) assegnato dall'AGEA all'azienda di produzione nell'ambito del settore lattiero-caseario, di seguito la partita IVA e il codice fiscale, il cognome o la ragione sociale dell'azienda dichiarante. Se trattasi di persona fisica vanno indicati anche il sesso, la data di nascita, il comune e la sigla automobilistica della provincia di nascita.

Riquadro 2 - RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indicare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) o alla sede legale (se persona giuridica) dell'azienda dichiarante.

Riquadro 3 - UBICAZIONE AZIENDA

Indicare il codice ASL della stalla principale e i dati di ubicazione dell'azienda.

Riquadro 4 - RAPPRESENTANTE LEGALE

Compilare il riquadro solo nel caso in cui il dichiarante non sia una persona fisica, riportando i dati anagrafici del rappresentante legale dell'azienda.

SEZIONE II – PERIODO DI COMMERCIALIZZAZIONE

voce 1 – MESI IN CUI SONO STATE EFFETTUATE VENDITE DIRETTE

Barrare esclusivamente le caselle corrispondenti ai mesi solari nei quali sono state effettuate vendite dirette (anche per un solo giorno nell'arco dell'intero mese), devono essere lasciate vuote le caselle corrispondenti ai mesi durante i quali non sono state effettuate vendite; in caso di vendite effettuate per l'intera campagna barrare tutte le caselle.

SEZIONE III - VENDITE DIRETTE DERIVANTI DALLA PRODUZIONE LATTIERA 2015/2016

Il quantitativo di latte venduto deve essere dichiarato in Kg.

I prodotti lattieri venduti devono essere dichiarati "in equivalente latte", cioè indicando i chilogrammi di latte che sono stati utilizzati per produrli.

voce 1 - QUANTITATIVO DI LATTE E/O PRODOTTI LATTIERI VENDUTI (espresso in equivalente latte)

Riportare i quantitativi di ciascun prodotto elencato venduti nel periodo 2015/2016, calcolati in equivalente latte secondo i criteri di cui al decreto 31 luglio 2003.

Nella voce 'Formaggi a lunga stagionatura' indicare il quantitativo di latte prodotto nella campagna 2015/2016 e utilizzato per produrre formaggi tipo parmigiano reggiano o altri che necessitano di un periodo di lunga stagionatura (almeno 12 mesi). Tale quantitativo si ricava dalla contabilità di magazzino prevista dall'articolo 24 comma 6 del regolamento 595/2004 modificato dall'articolo 1 comma 7 del regolamento 1468/2006.

voce 2 – TOTALE PRODOTTI

Indica la somma di tutti i campi della voce 1. Il calcolo viene eseguito automaticamente dal servizio telematico di presentazione.

voce 3 – TOTALE LATTE UTILIZZATO

Nel caso in cui siano stati realizzati e venduti più prodotti a partire dal medesimo quantitativo di latte, come generalmente avviene nel caso della panna, del burro e della ricotta, indicare in questa voce, in aggiunta al latte non trasformato venduto, il quantitativo netto totale di latte trasformato, escludendo quindi le eventuali sovrapposizioni di prodotto.

La voce deve essere compilata in ogni caso; eventualmente, in mancanza di "sovrapposizioni", indicare lo stesso quantitativo della voce 2.

Il quantitativo deve essere assoggettato a riduzione con le stesse modalità già indicate alla voce 1.

voce 4 – NUMERO MEDIO VACCHE

Indicare il numero medio di vacche lattifere esistenti in stalla nel periodo cui la dichiarazione fa riferimento. Si precisa che devono essere conteggiati tutti i capi, a prescindere dal tipo utilizzo e di commercializzazione (consegne o vendite) cui il latte munto è destinato; quindi, se viene presentato anche un modello L1 il numero dei capi indicato deve essere lo stesso.

Il numero medio di vacche lattifere esistenti in stalla va calcolato sommando il numero di mesi in cui ciascun animale è stato presente in stalla e dividendo il risultato per il numero di mesi di attività dell'azienda, approssimando il totale con la regola del 5. Nel caso in cui l'approssimazione produca il valore 0 (zero) indicare comunque il valore 1 (uno). Il valore 0 (zero) dovrà essere fornito esclusivamente nel caso in cui il produttore in questione non abbia mai avuto vacche lattifere in stalla per l'intero periodo di riferimento.